



DETERMINAZIONE N. 329 DEL 15/11/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM., PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE E REINSERIMENTO ABITATIVO BASATI SUL'APPROCCIO DEL C.D. HOUSING FIRST - CIG: A02B0E2CBC - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- L'ASP AMBITO 9 esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei comuni associati;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'ente il quale prevede, fra l'altro, tra gli obiettivi dell'ASP AMBITO 9, lo «*Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato*» (Art. 4, comma 5 lett m);
- il Piano Programmatico Bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 approvato con delibera dell'Assemblea dei soci n.5 del 17.11.2022
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore approvato con delibera del CDA n. 36 del 20.05.2021.

RILEVATO CHE:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- le «*Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà*» indirizzate agli Enti Capofila degli Ambiti territoriali, beneficiari di detta quota, individuano quali azioni principali legate all'utilizzo del Fondo gli interventi di cui alle «*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*», con priorità all'avvio o al rafforzamento di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'housing first che «*identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale*».

RICHIAMATI:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- l'art. 55, al terzo comma, prevede che *«la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...).»*;
- l'art. 55 CTS, comma uno, a mente del quale *«1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona»*.

RILEVATO CHE:

- questo Ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore, ha già in precedenza realizzato gli interventi oggetto dell'odierna procedura;
- la conclusione della prima edizione del progetto di *housing first* è fissata al 31.12.2023;
- all'esito di tale progetto sono stati conseguiti importanti risultati che hanno migliorato il tenore di vita, le capacità e l'autonomia dei soggetti beneficiari;
- la presenza di situazioni di grave povertà nel territorio dell'ATS 9 giustifica la riprogettazione degli interventi.

PRECISATO CHE:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

RITENUTO dunque di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di un Ente del Terzo Settore, ovvero un raggruppamento di essi dell'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), con il quale attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo basati sull'approccio del

c.d. housing first e che rispondano ai criteri dettati dalle “Linee Guida per l’impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà”;

CONSIDERATO che occorre predisporre gli atti del procedimento in oggetto in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.
- Al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e di trasparenza, per il cui adempimento è stato acquisito, per il presente procedimento, il codice CIG:

PRESO ATTO che

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato all’ASP AMBITO 9, quale Ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 9, il Fondo per la Lotta alla Povertà Estrema – annualità 2021 per un importo pari ad € 36.017,50 e dato atto che a detto importo è attribuito il CUP n. I29G23000210001;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato all’ASP AMBITO 9, quale Ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 9, il Fondo per la Lotta alla Povertà Estrema – annualità 2022 per un importo pari ad € 36.017,50 e dato atto che a detto importo è attribuito il CUP n. I59I23001120001”;
- il CIG della Procedura è A02B0E2CBC.

DATO ATTO che al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner risorse occorrenti all’attuazione del progetto esito della co-progettazione, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

VISTI:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;

- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano sociale regionale 2020/2022, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione amministrativa del 12 maggio 2020, n. 109;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra L'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- il decreto n. 261 del 28/07/20 con il quale il MLPS ha impegnato per la quota Povertà Estrema;

VISTO l'art. 28 dello Statuto dell'ASP AMBITO 9;

RICHIAMATO il Regolamento dell'ASP Ambito 9 in materia di Organizzazione e Contabilità approvato con delibera del C.D.A. n. 60 del 14.12.2017;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, modificato e integrato dal D. Lgs.101/2018), nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'ASP AMBITO 9 in materia di trattamento dei Dati Personali;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 17.11.2022 ad oggetto "*Approvazione del Bilancio preventivo economico 2023, del bilancio pluriennale di previsione 2023-2025 e del Piano programmatico pluriennale 2023-2025*";

DETERMINA

1) di dare atto che tutte le premesse e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;

2) di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di un Ente del Terzo Settore, ovvero un raggruppamento di essi ai sensi del successivo art. 5, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), con il quale attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo basati sull'approccio del c.d. housing first e che rispondano ai criteri "Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà";

3) per l'effetto, di nominare la Dott.ssa Masella Maria Pina, responsabile dell'UOC Disagio Adulto e Povertà, quale Responsabile Unico del Procedimento;

4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:

- a) Avviso Pubblico [**Allegato n. 1**];
- b) modello di domanda [**Allegato n. 2**];

c) schema di convenzione [**Allegato n. 3**];

6) di impegnare le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, imputando tale intervento a carico del Fondo per la Lotta alla Povertà Estrema, Annualità 2021 e 2022;

7) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

Il Direttore
Franco Pesaresi
(Atto sottoscritto digitalmente)



VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il/La sottoscritto/a MASELLA MARIA PINA in qualità di responsabile della .U.O. DISAGIO E POVERTA'

ATTESTA

Parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero proposta 384 e oggetto:
PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL
QUALE ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE,
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM., PER LA REALIZZAZIONE
DI INTERVENTI DI INCLUSIONE E REINSERIMENTO ABITATIVO BASATI
SUL'APPROCCIO DEL C.D. HOUSING FIRST - CIG: A02B0E2CBC - APPROVAZIONE
DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Data 14/11/2023

Responsabile U.O. DISAGIO E POVERTA'
MASELLA MARIA PINA

(atto sottoscritto digitalmente)



AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALI ATTIVARE
RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI INCLUSIONE E REINSERIMENTO ABITATIVO SECONDO
L'APPROCCIO DEL C. D. "HOUSING FIRST", AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS.**

N. 117/2017 E SS. MM. II.

CIG: A02B0E2CBC



PREMESSO CHE L'ASP AMBITO 9 esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei comuni associati;

RICHIAMATI

- La Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, ai commi dal 386 al 390 ha introdotto una serie di interventi per il contrasto alla povertà e ha previsto la definizione del "*Piano nazionale triennale per la lotta alla povertà e all'esclusione*" e l'istituzione del "*Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e lo stanziamento di risorse dedicate alla Lotta alla povertà estrema, prefigurando interventi in favore di persone in condizione di grave emarginazione e senza dimora ossia persone che:

- a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

- le "*Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà*" che individuano gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) quali destinatari delle risorse ministeriali cui spetta la messa in opera di azioni all'insegna delle "*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*", con priorità all'avvio o al rafforzamento di interventi secondo l'approccio cosiddetto *Housing First* che «*identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale*»;

- lo Statuto dell'ente, il quale annovera tra gli obiettivi dell'ASP lo «sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato» (Art. 4, comma 5 lett. m);

- il Piano Programmatico Pluriennale 2023 – 2025 nonché il Bilancio pluriennale di previsione 2023/2025, entrambi approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 17.11.2022;

- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. N. 117/2017;

RILEVATO che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e in particolare il primo ed il terzo comma dell'art. 55 i quali recitano, rispettivamente: «1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*»; e «*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)*»;

PRECISATO CHE:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 del CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

DATO ATTO CHE:

- questo Ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore, intende

avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti ETS) con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, al fine di realizzare interventi di inclusione sociale e reinserimento abitativo fondati sull'approccio del c.d. "Housing First";

- la selezione degli Enti partner avverrà sulla base di un punteggio assegnato alla proposta progettuale allegata a ciascuna domanda di partecipazione sulla base delle disposizioni del presente avviso;
- la valutazione di cui al precedente punto e la verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione saranno effettuate da un'apposita Commissione tecnica, nominata con Determinazione del Direttore;
- il Responsabile del procedimento costituirà il tavolo di co-progettazione con il candidato, anche in composizione plurisoggettiva, che risulti in possesso dei requisiti di partecipazione e la cui proposta progettuale abbia ottenuto il punteggio più alto;
- il progetto, esito della co-progettazione, sarà approvato con atto del Direttore.

CONSIDERATO che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente, in virtù dei quali è stato acquisito l'apposito CIG: _____;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

DATO ATTO, altresì, che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, pari complessivamente a € 72.035,00, risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore n. __ del _____ di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano sociale regionale 2023/2025, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione del 09 agosto 2023, n. 57;
- Il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Atto.
2. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:
 - a) *CTS*: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
 - b) *Amministrazione procedente (AP)*: l'ASP AMBITO 9, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
 - c) *Enti del Terzo Settore (ETS)*: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS;
 - d) *Responsabile del procedimento o RUP*: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;
 - e) *Co-progettazione*: procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati, di uno o più interventi ovvero servizi da erogare nel territorio;
 - f) *Domanda di partecipazione*: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
 - g) *Enti attuatori partner (EAP)*: gli Enti di Terzo Settore (ETS), individualmente o in composizione plurisoggettiva, la cui proposta progettuale che verranno chiamati a comporre il tavolo di coprogettazione;
 - h) *proposta progettuale (PP)*: il documento progettuale presentato dagli ETS al momento della presentazione della domanda di partecipazione redatto sulla base delle disposizioni del presente Avviso;
 - i) *progetto definitivo (PD)*: l'elaborato progettuale risultante al termine dei lavori del Tavolo di coprogettazione e approvato dall'Amministrazione procedente;
 - j) *Tavolo di co-progettazione*: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Oggetto

1. Con il presente Avviso l'ASP AMBITO 9 intende individuare un singolo ETS, ovvero un raggruppamento di essi ai sensi del successivo art. 5, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), disponibile e idoneo ad instaurare rapporti di partenariato con l'ASP AMBITO 9, mediante co-progettazione per realizzare progetti rispondenti agli interventi previsti dalle "Linee Guida per l'impiego della quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" e del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

2. Le Proposte progettuali presentate dovranno essere formulate superando la logica del cosiddetto "approccio a gradini" e indirizzate a persone senza dimora, persone con grave disagio abitativo, in condizione di grave emarginazione adulta, povertà estrema, deprivazione materiale, di emergenza sociale e/o di grave vulnerabilità, presenti o dimoranti sul territorio dell'ATS IX nonché presi in carico dai servizi sociali e/o sanitari dell'ATS IX.

3. L'utilizzo di unità abitative autonome ha lo scopo di ricreare ambienti di vita che, con il supporto di un'équipe multidisciplinare, permetterà alle persone in difficoltà di uscire dall'emarginazione attraverso il potenziamento delle loro abilità/risorse e di riprendere così il controllo della propria vita.

4. Ai fini della concessione dei contributi, per la futura ammissibilità delle spese, le stesse devono rispondere tassativamente ai criteri di rendicontazione indicati con precisione nelle "Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà".

5. Trattandosi di attività svolta in co-progettazione è altresì prevista la valorizzazione di risorse (in termini di strumenti, mezzi e personale) da impiegare nella realizzazione del progetto, da parte di ciascun soggetto interessato. Gli ETS che intendano realizzare gli interventi di accoglienza residenziale/reinserimento abitativo dovranno mettere a disposizione almeno n. 9 posti ripartiti tra:

- presso unità abitative arredate dove realizzare **interventi di coabitazione** con l'utilizzo di sole camere singole;
- presso unità abitative arredate di metratura adeguata all'accoglienza di **nuclei singoli**, non in co-abitazione.

6. Gli appartamenti reperiti dall'ETS dovranno essere ubicati nell'ambito dei comuni dell'ATS IX, in località servite dai mezzi pubblici e rispondere alle metrature previste dal Decreto Ministero della Sanità del 5 luglio 1975. Non saranno ammesse le sistemazioni in strutture accreditate presso la Pubblica Amministrazione (centri di accoglienza, case famiglia, ecc.) che percepiscono finanziamenti pubblici a copertura dei servizi rivolti all'utenza assistita o che ricevono finanziamenti parziali, qualora non sia possibile distinguere chiaramente la destinazione degli stessi, nonché strutture in cui vi sono assistiti che versano un corrispettivo per l'ospitalità e le strutture per la ricettività turistica.

7. Ad avvio di progetto dovranno essere immediatamente disponibili almeno n. 7 posti, fruibili da subito per un periodo pari alla durata della convenzione che verrà successivamente stipulata. I posti rimanenti, ossia 2, dovranno essere disponibili in un tempo massimo di mesi due (2) dall'avvio del progetto.

8. Il numero di beneficiari potrà variare in virtù di un possibile ampliamento del progetto, nei termini previsti dalla legge, con l'inserimento di fondi provenienti dal Programma Nazionale (PN) Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027, previsti a partire dalla annualità 2024 e che hanno come obiettivo principale la promozione dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà.

9. L'ETS, nel redigere la propria proposta progettuale dovrà:

- prevedere l'impiego di un **educatore professionale**, o di una figura ad esso equivalente, in possesso di titolo di studio in ambito psicologico e sociale, che realizzi attività educative volte al recupero e al mantenimento dell'autonomia nella sfera della cura di sé, dell'igiene sia personale che dell'alloggio, nonché dell'inclusione lavorativa. L'Educatore dovrà inoltre supervisionare gli alloggi, affinché la gestione risulti appropriata e coerente con quanto previsto dal Progetto, aggiornare costantemente il Coordinatore sui progressi degli utenti e avvisarlo qualora dovessero insorgere situazioni o comportamenti che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del progetto. A tal fine l'educatore partecipa alle riunioni dell'equipe di progetto e alle verifiche periodiche predisposte dal Coordinatore.

- prevedere interventi di **pulizia degli alloggi** volti ad accompagnare i beneficiari verso un percorso di autonomia anche nell'ambito della cura degli spazi che si abitano.

10. L'Amministrazione procedente individuerà all'interno del proprio organico un dipendente che ricopra il ruolo di Coordinatore, i cui compiti saranno:

- curare lo sviluppo e individuare l'indirizzo generale da imprimere al progetto sulla base del suo avanzamento;
- monitorare le azioni educative e degli interventi, tenendo conto dei relativi tempi di realizzazione e delle risorse economiche allocate;
- facilitare azioni di rete tra i soggetti pubblici e privati a diverso titolo coinvolti nel progetto;
- promuovere il raccordo con gli altri progetti attivi sul territorio, promossi e realizzati sia dall'Amministrazione Procedente sia da altre istituzioni o, ancora, dal privato sociale.

11. La realizzazione delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione con il soggetto selezionato fino al 30.06.2025, salvo proroghe del progetto ed esaurimento dell'impegno di spesa.

3. Requisiti di idoneità

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 3/07/2017 Codice del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020 o, attualmente, ai Registri nazionali e locali esistenti, che non ancora migrati all'interno del R.U.N.T.S.

2. Oltre ai requisiti di cui al successivo comma 3, gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

3. L'ETS candidato dovrà produrre e allegare alla propria domanda di partecipazione un corredo di documenti in cui siano:

- a) Indicati gli estremi dell'iscrizione al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017, ovvero gli estremi della domanda di iscrizione al medesimo registro che non

risultati rigettata ovvero ancora gli estremi di iscrizione ai registri locali o nazionali speciali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, qualora non sia terminata la loro migrazione all'interno del RUNTS, circostanza che dovrà essere oggetto di un'apposita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Ente candidato.

b) evidenziati l'identità, i valori, l'esperienza maturata nel settore degli interventi di contrasto alla povertà;

c) descritti il sistema interno di controllo della qualità dei servizi erogati, le relative modalità di valutazione e pubblicità dei risultati, nonché le modalità di monitoraggio delle risorse umane e l'organizzazione interna dell'Ente;

d) specificati il numero e le qualifiche dei dipendenti e dei volontari messi a disposizione per la realizzazione del progetto, la loro formazione di base e, eventualmente, specifica;

e) dichiarate le disponibilità di mezzi e strumenti sufficienti per il conseguimento dei propri fini statutari e la loro idoneità al raggiungimento degli obiettivi del progetto proposto;

f) evidenti il rispetto degli adempimenti fiscali e la presenza di valide coperture assicurative.

g) indicati gli altri Enti presenti sul territorio dove verrà realizzato il progetto con i cui siano attivi, ovvero sia concretamente possibile avviare, sinergie e collaborazioni.

4. Durata e risorse

1. Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo di mesi 18 dalla data di sottoscrizione della Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso [Allegato n. 2].

2. Le spese, soggette a rendicontazione, per essere ammissibili dovranno essere sostenute durante il periodo di riferimento indicato in convenzione e saranno riconosciute se pertinenti al progetto e accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa di supporto.

3. Il contributo verrà corrisposto con cadenza mensile di importo pari alle spese sostenute e compiutamente rendicontate dall'EAP nel mese di riferimento.

4. L'Amministrazione Procedente, al fine di garantire la continuità del progetto e per scongiurare pregiudizi ai risultati ottenuti, potrà chiedere all'EAP, attraverso la convocazione del Tavolo di co-progettazione di prorogare il rapporto di collaborazione, agli stessi patti e condizioni.

5. Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione le risorse destinate alla realizzazione dei progetti, pari complessivamente a € 72.035,00 assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'ASP AMBITO 9, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 9 per la quota relativa alla Povertà Estrema – annualità 2021 e 2022. L'importo si riferisce a spese presunte per:

- n. 2304 ore complessive di personale con la qualifica di educatore professionale o di una figura ad esso equivalente, come indicato all'art. 2 comma 8, da modulare in base al progetto individualizzato del singolo beneficiario, all'intensità del supporto personalizzato richiesto anche in relazione alla fase di realizzazione del progetto di autonomia;
- n. 648 ore complessive di pulizie nelle unità abitative coinvolte nel progetto e alle spese di realizzazione degli interventi.

A tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

6. Il rapporto intercorrente tra Amministrazione precedente ed EAP nel corso dell'attività progettuale, come risultante all'esito del tavolo di coprogettazione, sarà regolata da un'apposita convenzione [Allegato 2].

5. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

1. Gli ETS possono partecipare alla presente procedura anche in composizione plurisoggettiva e senza la necessità di nuovi enti.
2. Per partecipare in composizione plurisoggettiva gli ETS dovranno nominare, mediante apposito mandato irrevocabile, risultante da atto scritto e allegato alla domanda di partecipazione, un Ente Capogruppo che avrà il compito di fungere da principale interlocutore per l'Amministrazione precedente.

3. È facoltà degli ETS conferire all'Ente Capogruppo il potere di presentare la domanda di partecipazione anche in loro nome e conto, purché l'attribuzione di tale potere risulti in maniera espressa dall'atto con cui viene conferito il mandato. In alternativa, l'ETS Capogruppo dovrà inoltrare la domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda.

4. La documentazione da allegare alla domanda dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 3 da parte di tutti i membri dell'aggregazione.

5. Le dichiarazioni sostitutive, da allegare alla domanda, possono essere sottoscritte dal solo legale rappresentante dell'Ente capogruppo esclusivamente nel caso in cui il contenuto delle stesse abbia ad oggetto il raggruppamento nel suo insieme. Le dichiarazioni sostitutive che riguardino, fatti, stati, qualità ovvero ogni altro qualsivoglia elemento che sia riferibile ad un singolo Ente dovrà essere sottoscritto dal rispettivo legale rappresentante. In ogni caso, le dichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 dovranno essere prodotte per ciascun Ente che componga il raggruppamento e sottoscritte ciascuna dal legale rappresentante dell'ETS a cui si riferiscono [Allegato n. 3].

6. Procedura

1. Le domande di partecipazione andranno redatte compilando l'apposito modulo allegato al presenta avviso [Allegato n. 1] e dovrà essere incluso, in calce al testo della domanda, un elenco numerato dei documenti che si intende produrre.

2. La domanda di partecipazione, compilata ai sensi del comma 1, e i relativi allegati dovranno essere inviati all'ASP AMBITO 9 esclusivamente in modalità telematica, mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it, indicando il seguente oggetto "*Procedura di Co-progettazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo basati sull'approccio del c.d. Housing First – 2ª edizione – Candidatura* [nome ETS]" e sostituendo il nome dell'Ente candidato alle parole "[nome ETS]".

3. La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta sia con firma elettronica, in entrambi i formati Pades e Cades, ovvero analogicamente. In tale ultimo caso la domanda dovrà essere scansionata in formato .pdf con una risoluzione non inferiore ai 300 DPI.



4. Gli allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere in formato .pdf e di una risoluzione non inferiore ai 300 DPI. È facoltà degli Enti candidati di organizzare gli allegati in cartelle compresse, il cui unico formato ammesso ai fini della presente procedura è il .zip, in tal caso l'elenco degli allegati dovrà indicare, anche mediante l'utilizzo di diversi livelli di elencazione, se e in quale cartella compressa si trovino i singoli file.

5. La domanda di partecipazione dovrà a pena di esclusione alla casella di posta elettronica certificata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lunedì 4 dicembre 2023.**

Le domande pervenute oltre il predetto termine, non verranno prese in considerazione.

6. Il messaggio di posta elettronica dovrà contenere:

- a) la domanda di partecipazione redatta ai sensi del precedente comma 1;
- b) il documento di identità del legale rappresentante dell'Ente candidato;
- c) le dichiarazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 [Allegato n. 3]
- d) la Proposta Progettuale, elaborata sotto forma di relazione costituita da massimo 7 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con il carattere Arial, dimensione 12, interlinea 1,15, contenute tutti gli elementi descritti nella tabella inclusa al comma successivo e all'art. 2, nonché una scheda contenente il piano dei costi preventivati, redatto secondo le indicazioni di cui alla lettera F) della medesima tabella.

7. Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

8. Le domande ammissibili saranno poi comunicate alla Commissione di Valutazione Tecnica, che procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti generali in capo ai candidati e alla valutazione delle proposte progettuali, assegnando un punteggio sulla base della ripartizione di seguito indicata.

Descrizione	Punteggio Massimo
-------------	----------------------

<p>A) Nella presente sezione dovrà essere sinteticamente descritto l'assetto organizzativo, le modalità operative e gestionali del progetto in riferimento alle di azioni progettuali, anche rivolte all'orientamento ed inserimento lavorativo. Dalla descrizione degli interventi proposti-dovrà emergere il livello di integrazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio, con altri organismi del Terzo Settore o soggetti terzi.</p> <p>Dovrà essere fatta anche una descrizione sintetica delle soluzioni di accoglienza proposte: modalità di gestione delle fasi di accoglienza e presa in carico, modalità delle attività di accompagnamento all'inserimento abitativo (con particolare attenzione al rapporto con i condomini) e sociale per promuovere l'autonomia, l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio.</p>	30
<p>B) In questo paragrafo il candidato dovrà dichiarare di avere la disponibilità di unità abitative che rispondano all'esigenza di accogliere persone senza dimora in stanze singole, se in coabitazione, nel rispetto dei requisiti di metratura previsti per legge. Il punteggio potrà variare fino ad un massimo di 30 punti che verranno attribuiti al raggiungimento dell'inserimento di n. 9 persone senza dimora, tenendo conto di quanto indicato all'art. 2 del presente avviso.</p>	30
<p>C) In questa parte della proposta progettuale vanno descritti gli elementi integrativi, innovativi e sperimentali che migliorino la qualità del progetto di massima, proposti nel rispetto degli obiettivi perseguiti</p>	10
<p>D) Il candidato è chiamato ad indicare in questa sezione le modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi all'accesso al servizio, alle caratteristiche dei beneficiari presenti sul territorio comunale, con indicazione degli specifici indicatori di realizzazione.</p>	5
<p>E) Nel presente paragrafo dovranno essere elencate le qualifiche professionali, le competenze e le capacità del personale e dei collaboratori</p>	10

che prenderanno parte al progetto, specificando se è stata fornita loro una formazione specifica nel settore.	
F) COSTI PREVENTIVATI: presentazione di adeguato e coerente piano finanziario che dovrà riportare oltre al rispetto degli obiettivi e alle risorse previste, anche la valorizzazione delle risorse messe a disposizione del progetto: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività, risorse economiche proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni.	15
TOTALE PUNTEGGIO	100

9. È facoltà della Commissione di Valutazione di richiedere ai candidati di integrare la documentazione prodotta o di fornire chiarimenti e delucidazioni sulla stessa.

10. L'ASP AMBITO 9 si riserva la facoltà di individuare l'ETS con cui avviare la coprogettazione qualora sia stata ricevuta una sola domanda, ovvero di non avviare la suddetta procedura qualora nessuna proposta progettuale dovesse essere ritenuta idonea o nessuno dei candidati risultasse in possesso dei requisiti di idoneità.

7. Tavolo di coprogettazione

1. All'esito della procedura come sopra descritta verrà stilata e pubblicata una graduatoria dei partecipanti sulla base del punteggio da questi ottenuto durante la valutazione di cui al comma 9 del precedente articolo.

2. L'Ente, o il raggruppamento di Enti, che abbia ottenuto il punteggio più alto verrà invitato a partecipare al tavolo di coprogettazione per definire il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività in modo trasparente e condiviso con l'Amministrazione procedente.

3. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti saranno oggetto, assieme al Progetto Definitivo, di specifica approvazione da parte del Direttore dell'ASP AMBITO 9.

4. L'atto con cui vengono validati i verbali del tavolo di coprogettazione e il Progetto Definitivo saranno pubblicati in chiaro sul sito istituzionale dell'ASP AMBITO 9, fatte salve eventuali esigenze di riservatezza connesse, a mero titolo esemplificativo, alla tutela del segreto professionale o industriale.

8. Convenzione

1. Al termine dei lavori del tavolo di co-progettazione L'Ente del Terzo Settore, o il raggruppamento di ETS che vi hanno preso parte sottoscriveranno una Convenzione con l'Amministrazione Procedente.

2. Come previsto dal Regolamento sui rapporti di collaborazione con Terzo Settore, la Convenzione dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP AMBITO 9.

3. La Convenzione regolerà i rapporti tra le parti nella realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Progetto Definitivo, parte integrante e sostanziale della convenzione stessa, nonché le modalità di individuazioni della sede di risoluzione giudiziale delle controversie.

4. La Convenzione sarà soggetta alle norme del Codice Civile, in particolare a quelle in tema di obbligazioni e contratti, ove compatibili con il regime della coprogettazione.

5. Con la stipula delle Convenzione, l'ETS, o il raggruppamento di ETS, selezionato acquisirà la qualifica di Ente Attuatore Partner.

9. Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

2. Le comunicazioni avverranno mediante messaggi di posta elettronica certificata inviati all'indirizzo p.e.c. indicato nella domanda di partecipazione.

10. Responsabile Unico del procedimento e chiarimenti

1. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Pina Masella, Responsabile dell'U.O.C. Disagio Adulto e Povertà dell'ASP AMBITO 9.
2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

11. Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

12. Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche.

F.to Responsabile Unico del Procedimento
(*Dott.ssa Maria Pina Masella*)

Si allegano:

- 1) Modello di domanda di partecipazione;
- 2) Schema di Convenzione;
- 3) Modulo per le dichiarazioni ex artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023



SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Spettabile

ASP AMBITO 9 JESI

c.a. RUP DOTT.SSA MARIA PINA MASELLA

Inviata a mezzo PEC a: asp.ambitonove@emarche.it

Oggetto: Avviso pubblico del _____, di cui alla Decisione n. ____ del _____, di indizione del procedimento per la", ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.– **Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.**

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante p.t. di, in relazione all'Avviso pubblico di cui all'oggetto, con la presente chiede di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica selezione di un ente del terzo settore con il quale attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione degli interventi di inclusione e reinserimento abitativo secondo l'approccio del c. d. "housing first". A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- 1) Che i dati identificativi dell'Ente rappresentato sono i seguenti:
 - a) denominazione o ragione sociale:
 - b) natura giuridica:
 Associazione APS ODV Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
 impresa sociale Altro (specificare:);
 - c) sede legale: Via/Piazza, n., CAP Città
 - d) indirizzo PEC@.....;
 - e) P. IVA, C.F.;
 - f) altri legali rappresentanti p.t.;
 - g) titolare effettivo ai sensi del Decreto legislativo del 21 novembre 2007, n. 231
 - h) attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):

- i) attività secondarie:
- j) n. iscrizione nel/i Registro/i di appartenenza;
- i) recapiti telefonici: tel:; fax:

2) di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica – dei requisiti previsti dall’Avviso pubblico.

A tal fine allega relativa documentazione:

.....

- 3) di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l’Avviso pubblico di cui in oggetto e i relativi Allegati;
- 4) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 5) di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all’Ente dal sottoscritto rappresentato;
- 6) di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda quale sede legale e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo indicato nella presente domanda;
- 7) di manlevare sin d’ora l’Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- 8) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant’altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- 9) di autorizzare l’ASP AMBITO 9 al trattamento dei dati relativi all’Ente dal sottoscritto rappresentato, unicamente ai fini dell’espletamento della presente procedura.

A tal fine allega:

- i. documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante p.t., sottoscritto;
- ii. documentazione relativa al possesso dei requisiti.

[luogo] ([prov.]), li [data]

(firma).....



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE/REINSERIMENTO ABITATIVO

Tra

l'ASP AMBITO 9 (C.F. 92024900422, P.Iva 02546320421) in persona del legale rappresentante *p.t.* Dott.ssa Gianfranca Schiavoni nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliata presso la propria sede in Jesi (AN), Via A. Gramsci n. 95 (pec: *asp.AMBITOnove@emarche.it*);

- “ASP” o “Amministrazione procedente”;

e

[...] (C.F. [...], P.Iva [...]) in persona del legale rappresentante *p.t.* [...], con sede legale in [...] (pec: [...])

- “Soggetto Attuatore” o “EAP” o “ETS”

* * *

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in data [...], l'ASP AMBITO 9, in esecuzione della Determinazione del Direttore n. [...] ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un Ente del Terzo Settore (ETS) a cui affidare le attività volte all'attuazione del Documento Progettuale (DP).

Richiamati

-la Determinazione del Direttore n. [...] di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione proposte dagli Enti del Terzo Settore;

-l'Avviso pubblicato dall'ASP AMBITO 9 in data [...] di apertura dell'istruttoria pubblica per la co- progettazione degli interventi accoglienza residenziale/reinserimento;

-la Determinazione del Direttore n. [...] con cui sono stati approvati i verbali dei lavori della Commissione di Valutazione;

Rilevato, infine, che

- la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – auto-dichiarati nell’AMBITO della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della presente Convenzione, mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge 08.11.2000 n. 328 e s.m.i.;
- la Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.;
- la Legge 06.06.2016 n. 106 e s.m.i.;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 04.08.2017 n. 124 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.08.200 n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
- il Piano sociale regionale 2023/2025, approvato dall’Assemblea legislativa regionale con Deliberazione del 09 agosto 2023, n. 57;
- il Piano Sociale Territoriale approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 11 del 15.12.2021;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore*”;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l’ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20.05.2021;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

1.1) La presente Convenzione regola il rapporto di collaborazione tra le parti, come in epigrafe

indicate, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Definitivo e nel relativo piano finanziario, come risultati dai lavori del Tavolo di co-progettazione.

1.2) Il Progetto Definitivo è allegato alla presente Convenzione e ne costituisce parte integrante e sostanziale, in esso sono indicati gli obiettivi che si intende raggiungere, le azioni che l'EAP deve porre in essere per perseguire i predetti scopi, nonché le tempistiche progettuali.

1.3) L'EAP, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna affinché le attività co-progettate con l'ASP AMBITO 9 siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

1.4) In ragione di quanto precede, l'EAP e l'ASP AMBITO 9 si assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale ai sensi del successivo art. 8, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

2.1) La presente convenzione ha validità a decorrere dal [...] e fino al 30.06.2025.

2.2) Le attività descritte nel Progetto Definitivo dovranno essere avviate entro e non oltre 30 giorni dalla data di cui al comma precedente e gli Enti Attuatori ne dovranno dare espressa comunicazione scritta all'ASP AMBITO 9

2.3) Eventuali proroghe saranno ammesse se espressamente concordate in sede di Tavolo di Coprogettazione, composto dall'EAP e dall'Amministrazione Procedente, per giustificate ragioni ovvero per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'Ente e dell'EAP.

Art. 3 – (Risorse messe a disposizione dalle parti)

3.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'EAP mette a disposizione le proprie risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (lavoratori subordinati e/o prestatori d'opera intellettuale e/o fornitori di servizi nonché unità di personale a qualunque titolo operanti che non rientrino nelle predette categorie), e finanziarie individuate nel Progetto Definitivo.

3.2) Per la realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 1, l'ASP AMBITO 9 metterà a disposizione dell'EAP le risorse economiche di cui al successivo art. 6.

3.3) Le somme di denaro di cui al precedente comma costituiscono il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente e devono, pertanto, intendersi comprensive di Iva, se e nella misura in cui è dovuta ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

4.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dal Progetto Definitivo, come declinato al tavolo di co-progettazione.

4.2) Il personale dell'Ente Attuatore Partner, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

4.3) L'EAP avrà cura di individuare un Responsabile del progetto che avrà il compito di vigilare sul corretto svolgimento delle attività con le modalità e nei termini che assicurino il maggior grado di efficacia.

4.4) Il rapporto tra l'EAP ed il personale dallo stesso impiegato per le attività previste nel Progetto Definitivo, ivi inclusi lavoratori subordinati, prestatori d'opera intellettuale o di servizi ovvero collaboratori ad altro titolo, sarà essere regolato dalle vigenti norme di legge e regolamentari della Repubblica Italiana dettate in tema di rapporto di lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato, di previdenza sociale, assicurazioni obbligatorie e di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché dalle disposizioni contenute nei singoli contratti di lavoro individuali, stipulati tra gli Enti Attuatori ed i predetti soggetti, che non si pongano in contrasto con la presente disposizione ovvero quelle sopra indicati.

4.5) Si applicano altresì i CCNL delle singole categorie a cui appartengono i soggetti impiegati per la realizzazione delle attività progettuali, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

4.6) I Soggetti Attuatori sono inoltre tenuti a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'ASP AMBITO 9, con la contestuale trasmissione del relativo *curriculum vitae*.

4.7) Il personale impiegato dal Soggetto Attuatori sarà tenuto a svolgere i propri compiti e le proprie mansioni con la dovuta diligenza, instaurando a tutti i livelli un rapporto di collaborazione ispirato ai principi di buona fede e correttezza e in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

5.1) Il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa obbligatoria in favore delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

5.2) Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose dalle attività nelle quali è direttamente coinvolto il proprio personale, a qualsiasi titolo operante, e nell'esecuzione del progetto, come risultante dall'allegato Progetto Definitivo, con la conseguenza che l'ASP AMBITO 9 è sollevata da

qualunque azione, domanda o altra pretesa che possa loro derivare, in capo ai terzi danneggiati, direttamente o indirettamente, dalle attività di diretta competenza dell'ETS, previste dalla presente Convenzione o comunque volte alla realizzazione degli obiettivi dalla stessa fissati.

5.3) A garanzia dei rischi connessi alle attività di propria competenza diretta, l'Ente Attuatore stipulerà un'apposita polizza assicurativa, valida per tutto il periodo della convenzione, per i rischi derivanti da responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiore ad € 300.000,00 per sinistro. L'ETS si impegna a comunicare, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione i dati identificativi della polizza mediante messaggio di posta elettronica certificata.

5.4) I Soggetti Attuatori si impegnano, in ogni caso, a manlevare o comunque tenere indenne l'ASP AMBITO 9 da ogni domanda, azione o pretesa che terzi possano vantare nei confronti dell'Amministrazione precedente in ragione del fatto illecito commesso dal personale impiegato da ciascun ETS nella realizzazione delle azioni previste nella presente Convenzione e nei suoi allegati.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

6.1) L'importo del contributo riconosciuto all'Ente Attuatore Partner è pari a € 72.035,00 e verrà liquidato progressivamente, con cadenza mensile o, in ogni caso, alla presentazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute dall'Ente nel mese precedente come indicati nel successivo art. 8.

6.2) L'EAP con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiarano che utilizzerà il conto corrente bancario destinato ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, indicando gli estremi del procedimento indetto dall'Amministrazione e, in particolare, il CIG "A02B0E2CBC", per tutte le spese connesse all'oggetto della presente Convenzione, il CUP "I29G23000210001" per le spese imputate sul Fondo per la Lotta alla Povertà Estrema – annualità 2021 e il CUP "I59I23001120001" per quelle imputate sul Fondo per la Lotta alla Povertà Estrema – annualità 2022.

6.3) L'Amministrazione Precedente comunicherà all'Ente Attuatore Partner le modalità di utilizzo dei predetti codici e si riserva il diritto di modificare, integrare ovvero sostituire le fonti di finanziamento del progetto e di indicare eventuali ulteriori codici CUP e CIG da utilizzare.

6.4) I soggetti attuatori si impegnano a comunicare all'ASP AMBITO 9, tramite messaggio pec, le coordinate bancarie ed ogni altro dato identificativo dei conti correnti di cui al precedente punto

entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

6.5) Trovano applicazione le disposizioni ed i principi della giurisprudenza, comunitaria ed interna, in materia di aiuti di Stato.

Art. 7 – (Divieto di cessione)

7.1) È vietato cedere, in qualsiasi forma, anche parzialmente, la presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della stessa e il risarcimento dei danni causati all'ASP AMBITO 9. È fatto divieto di appaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato come definiti nella proposta progettuale, pena la risoluzione di diritto della presente Convenzione ed il risarcimento dei danni. Rimane salvo il diritto dell'ASP AMBITO 9 di chiedere gli ulteriori ed eventuali ritorsi previsti dalla vigente disciplina di riferimento.

7.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'EAP assume l'impegno – in applicazione del principio di buona fede e correttezza – di comunicare all'ASP AMBITO 9 eventuali criticità e problematiche che dovessero insorgere nella vigenza della presente convenzione, al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 8 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione)

8.1) L'ASP AMBITO 9 assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della presente Convenzione, riservandosi il diritto di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni previste, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, il quale è tenuto ad attuare le variazioni richieste.

8.2) A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

8.3) Gli EAP con cadenza trimestrale procederanno alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'ASP AMBITO 9 possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli artt. 92 e 93 del CTS.

8.4) La rendicontazione di cui al precedente comma consiste nell'invio all'ASP AMBITO 9, da parte dei Soggetti Attuatori, della documentazione che giustifichi le spese sostenute per la realizzazione delle azioni previste nel presente atto, in relazione alle quali gli EAP si impegnano sin da ora a richiedere che i propri fornitori includano nei documenti contabili e/o di trasporto i CUP e il CIG di cui al precedente art. 6.

In particolare:

- a. le unità di personale impiegate andranno rendicontate mediante la produzione di un prospetto riepilogativo delle risorse umane impiegate, dei relativi contratti di lavoro, dei “*timesheet*” mensili di ciascuna di esse, adottando il modello fornito dall’ASP AMBITO 9 [Allegato n. 6], una relazione trimestrale delle attività svolte, le buste paga mensili per il periodo di vigenza della presente convenzione e l’attestazione dei versamenti erariali, previdenziali ed assistenziali versati;
- b. l’acquisto di beni e servizi andrà rendicontato mediante la produzione delle fatture di acquisto, emesse nelle modalità di cui al precedente capoverso, nonché i contratti di acquisto o di fornitura se conclusi in forma scritta;
- c. gli incarichi affidati a liberi professionisti o lavoratori autonomi muniti di partita Iva andranno rendicontati mediante la produzione del contratto professionale o della lettera di incarico, del *curriculum vitae* del soggetto affidatario accompagnato, ove applicabile, da una copia fotostatica (anche in formato digitale) del tesserino rilasciato dall’ordine professionale di appartenenza, dei “*timesheet*” mensili, delle relazioni trimestrali delle attività svolte e della fattura o altro documento contabile quietanzato.

8.5) La documentazione di cui al precedente comma dovrà essere inviata dall’ETS all’ASP AMBITO 9 entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla fine del trimestre di riferimento. L’Amministrazione Procedente si riserva il diritto di chiedere ulteriori documenti, oltre quelli elencati al comma precedente, a giustificazione delle spese sostenute dall’ETS

8.6) A conclusione delle attività oggetto del partenariato, gli EAP presenteranno, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva, nella quale dovranno essere descritte le attività svolte, e l’eventuale impatto sociale, sulla comunità di riferimento, determinato dall’attuazione della Proposta Progettuale [Allegato 5].

Art. 9 – (Trattamento dei dati personali)

9.1) La presente Convenzione comporta la nomina del Responsabile del trattamento dati, che per [...] è [...]. Ai sensi dell’art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE n. 2016/679 l’incarico è conferito limitatamente ai dati trattati in esecuzione delle azioni previste nella presente convenzione e nei suoi allegati; la durata dell’incarico coincide con quella della convenzione

9.2) I soggetti attuatori si obbligano ad adottare e porre in essere tutte le misure tecniche e organizzative adeguate che garantiscano il rispetto degli standard fissati del predetto regolamento per il trattamento dei dati e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

9.3) In particolare i soggetti attuatori dovranno:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare (ASP AMBITO 9), anche qualora sia necessario comunicare i dati a un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che ciò sia previsto dal diritto europeo o nazionale; in tale ipotesi, il responsabile deve comunque informare il titolare prima del trattamento, salvo che l'ordinamento vieti l'informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) assicurare che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure necessarie per garantire la "sicurezza del trattamento" come previsto dall'articolo 32 del regolamento UE;
- d) rispettare le condizioni previste dall'art. 28 commi 2 e 4 Reg. n. 2016/679, per ricorrere a sub-responsabili del trattamento;
- e) assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il titolare per assicurare il rispetto degli obblighi elencati dagli articoli da 32 a 36 del regolamento, "tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione"; in particolare, tra tali obblighi, sono assai significativi e necessitano di accorgimenti organizzativi quelli dettati dall'articolo 33 che impone la notifica al Garante dell'eventuale violazione, da parte di terzi, dei dati personali entro 72 ore dalla scoperta; l'articolo 34 che prevede la comunicazione all'interessato della medesima violazione;
- g) impegnarsi a cancellare o restituire tutti i dati dopo che sia terminata la prestazione, salvo che l'ordinamento, europeo o nazionale, ne preveda la conservazione;
- h) mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi normativi, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

Art. 10 – (Inadempimento e penale)

10.1) Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'ASP AMBITO 9 si riserva la facoltà di irrogare una penale rapportata all'entità dell'inadempimento, da valutarsi in relazione al pregiudizio arrecato al regolare svolgimento delle attività e al danno d'immagine subito dall'Amministrazione; rimane in ogni caso salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione è tenuta a contestare gli addebiti entro e non oltre venti (20) giorni dal loro accertamento, l'EAP può formulare controdeduzioni scritte nel termine di dieci (10) giorni dalla ricezione della comunicazione con cui vengono mosse le predette contestazioni. L'ASP AMBITO 9, nel caso vengano formulate controdeduzioni scritte, potrà irrogare la penale di

cui al primo periodo previa adozione di un apposito atto motivato del RUP che tenga conto delle argomentazioni svolte dagli EAP.

10.2) La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto non ancora erogato al tempo dell'inadempimento. Nel caso in cui l'inadempimento consista nell'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione, dalla Proposta Progettuale, anche in seguito alle variazioni di cui al precedente art. 8, la penale sarà liquidata in un importo da € 50,00 a € 500,00 per singola fattispecie tenuto conto della gravità, della reiterazione e del protrarsi dell'inadempimento.

10.3) Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi in epigrafe indicati.

Art. 11 – (Risoluzione)

11.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente Convenzione potrà essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 15 giorni, comunicata a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. Per grave inadempimento si intende il mancato avvio delle attività previste nella Proposta Progettuale nel termine di 30 giorni; la fornitura di beni o servizi qualitativamente e quantitativamente difformi da quanto previsto dalla presente Convenzione e dai suoi allegati se tale difformità pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione precedente; l'ingiustificato ritardo nella rendicontazione delle spese, come definita all'art. 8, per un periodo superiore a 60 giorni; la sostituzione del personale impiegato con soggetti che non possiedono pari competenza, professionalità ed esperienza in violazione dell'art. 4 comma 6. La casistica di cui al precedente periodo non costituisce un elenco tassativo e la gravità di eventuali inadempimenti da parte dei Soggetti Attuatori è rimessa all'insindacabile valutazione dell'Amministrazione precedente.

11.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la presente Convenzione si intende risolta di diritto nelle seguenti ipotesi: a) dichiarazione di fallimento di un ETS partner ovvero apertura di una procedura concorsuale a suo carico ovvero ancora avvio di una delle procedure previste dal D. Lgs. 12.01.2019 n. 14 (c.d. *Codice della Crisi d'Impresa*); b) avvio della procedura di liquidazione volontaria di uno di un EAP; c) cessione dell'azienda, ovvero del ramo in cui rientra la presente convenzione, da parte di un ETS partner ad un soggetto diverso dalle parti della presente Convenzione; d) interruzione non motivata delle attività; e) quando sia accertato che l'EAP abbia reso dichiarazioni mendaci e in conseguenza di esse sia stata scelta come partner, ovvero che in capo all'Ente Attuatore sia riconosciuta la responsabilità amministrativa derivante da reato, ai sensi del D. Lgs. 08.06.2001 n. 117, per uno dei delitti di cui al Titolo II del Libro II del Codice Penale e di cui all'art. 640 c.p., nella sua forma aggravata prevista al comma 2 n. 1), e all'art. 640

bis c.p.; f) violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; g) violazione della disciplina detta in materia di contratti di lavoro e dal CCNL applicabile sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative; h) inottemperanza a quanto previsto dalla Legge 04.08.2017 n. 124 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo; i) violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile; l) inadempienza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 4 della presente convenzione; m) mancato o tardivo invio delle comunicazioni di cui agli artt. 5 comma 3 e 6 comma 4 della presente Convenzione.

11.3) Nelle ipotesi sopraindicate la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa dovrà essere comunicata per iscritto mediante posta elettronica certificata ovvero a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

11.4) In caso di risoluzione, per inadempienza degli EAP, l'ASP AMBITO 9 liquiderà le sole spese da questi sostenute fino al ricevimento della diffida, previa loro rendicontazione. Gli Enti Attuatori sono in ogni caso obbligati a restituire, a semplice richiesta scritta e senza eccezioni, gli importi di cui al precedente art. 6 che residuino al momento della risoluzione, nonché le somme impiegate per far fronte a spese che, seppur rendicontate, non siano state riconosciute coerenti con la Proposta Progettuale. Rimane in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione procedente a richiedere il risarcimento del danno.

11.5) È comunque sempre riservata all'ASP AMBITO 9 la facoltà di non avvalersi della risoluzione ma di chiedere l'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione e di esigerne anche coattivamente l'esecuzione.

Art. 12 – (Rinvii normativi)

12.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 13 – (Controversie)

13.1) Salvi i casi in cui sia prevista dalla legge la competenza inderogabile di un diverso Foro, per la risoluzione di tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione è competente esclusivamente il Foro di Ancona.

Art. 14 – (Registrazione)

14.1) La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese a carico degli EAP.

Art. 15 – (Allegati)

15.1) La presente Convenzione è redatta in [...] originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- 1) Proposta Progettuale, come risultante dal tavolo di co-progettazione, e relativo piano finanziario.
- 2) Modello di Timesheet

Jesi (AN), li _____

Per l'ASP AMBITO 9 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Gianfranca Schiavoni

Per la [...] il legale rappresentante *p.t.* [...],

Il/La sottoscritto/a [...], nella qualità di Legale Rappresentante *p.t.* dell'Ente Attuatore [...], dichiara di aver preso perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente gli artt. 6) “Contributo per la realizzazione degli interventi”, 10) “Inadempimento e penale” e 11) “Risoluzione” e 13) “Controversie”.

Jesi (AN), li
[...]
